



COMMISSIONE CONSILIARE III[^]

Servizi sociali, istruzione

VERBALE

L'anno duemila ventisei, il giorno 11 del mese di marzo, convocata dal Presidente, si riunisce la COMMISSIONE CONSILIARE III[^], presso la sede di Via Cairoli alle ore 18.00, alla presenza dei seguenti consiglieri comunali:

Componenti commissione III [^] :	Presente	Assente
Vanola Marta	X	
Barbara Lovotti	X	
Michele Pusterla (in delega da Simone Paolucci)	X	
Emanuele Gallotti		X
Adriano Matarazzo	X	

Sono inoltre presenti, tra gli aventi diritto a vario titolo:

- Assessore Servizi al Cittadino, sig.ra Marina Baietta;
- Assessore ai servizi alla persona e alle famiglie, sig.ra Rosella Petrali;
- Dirigente del Settore Servizi alla Persona, Dott.ssa Alessandra Airoidi;
- E.Q. Area servizi al cittadino, Welfare ed educazione, Dott.ssa Patrizia Scheggia;
- Dott.ssa Delfino Katia, responsabile del servizio istruzione (in collegamento da remoto);
- Dott.ssa Tringale Agata, responsabile del servizio politiche sociali;
- Consiglieria comunale sig.ra Maria Grazia Temporiti;



Comune di Abbiategrasso

L'ordine del giorno prevede i seguenti punti:

1. Informativa relativa al "Piano Casa";
2. Procedure di attuazione per la costituzione di un tavolo di confronto con le parti sociali per definire criteri di riserva degli alloggi SAP a categorie socialmente rilevanti in conformità alle previsioni del Regolamento Regionale 4 agosto 2017, n. 4;
3. varie ed eventuali;

La seduta si apre alle ore 18.10

Assume la presidenza, il Presidente, dott.ssa Marta Vanola mentre assume il ruolo di verbalizzante il funzionario comunale Mirko Pallavicini.

Prende la parola l'**assessore Baietta**, precisando che nelle ultime sedute si è erroneamente affermato che nel nuovo regolamento dei servizi socioeducativi fosse stata inserita una penale per l'iscrizione tardiva ai servizi parascolastici dell'importo di € 8. L'importo che sarà effettivamente applicato per tali casistiche sarà invece di € 20, come già effettivamente previsto nel tariffario approvato con delibera di Giunta Comunale. L'assessore ricorda che la finalità di tale misura resta quella di disincentivare le iscrizioni tardive.

La **dott.ssa Airoidi** informa che è stato avviato l'iter per la deliberazione consiliare del regolamento.

La **dott.ssa Delfino** si congeda alle ore 18.20, ringraziando i commissari per la comprensione dimostrata. Lascia la seduta anche la **dott.ssa Scheggia**.

L'**assessore Petrali** introduce il primo punto all'ordine del giorno. Il "*Piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali anno 2026*" ha valenza di ambito e riguarda tutto il patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Il piano viene approvato dall'Assemblea dei Sindaci ed in seguito pubblicato sulla piattaforma regionale.

La **dott.ssa Tringale**, con l'ausilio delle slide già mostrate durante l'Assemblea dei Sindaci, inizia ad illustrare i punti chiave contenuti nel piano annuale dei servizi pubblici e abitativi per l'anno 2026. Vengono illustrati i principali riferimenti normativi e le novità introdotte dalle ultime modifiche legislative. Viene illustrata la consistenza del patrimonio immobiliare destinata ai servizi abitativi pubblici e sociali: Aler ha in dotazione 738 alloggi complessivi, mentre il Comune di Abbiategrasso ne ha complessivamente 194 (di cui 189 SAP).

La presentazione prosegue. Vengono mostrati i dati relativi al numero di alloggi assegnabili nell'anno 2026, per il Comune di Abbiategrasso pari ad 11 alloggi. Il comune non ha alloggi in riqualificazione o recupero.

Viene chiarito che, eccetto Aler, nessun comune dell'ambito ha individuato una categoria di particolare rilevanza sociale alla quale riservare una quota degli alloggi disponibili. Inoltre, non è stata espressa dai Comuni dell'ambito l'intenzione di prevedere altre categorie da destinarsi a Servizi Abitativi Transitori.



Comune di Abbiategrasso

La **dott.ssa Airoidi** specifica che dietro a tale scelta incidono due fattori:

- in relazione alla riserva di alloggi in favore di alcune categorie (quali ad esempio forze dell'ordine o personale sanitario) storicamente non giungono domande;
- in relazione all'attivazione di alloggi transitori la criticità più rilevante è data dal fatto che, per esperienze pregresse, alcune situazioni che avrebbero dovuto essere transitorie sono diventate decennali e questo vanifica nei fatti la funzione dell'alloggio transitorio come soluzione ponte.

La **dott.ssa Tringale** prosegue la presentazione, mostrando il numero di alloggi assegnati nell'anno passato, pari a tre per il Comune di Abbiategrasso.

Prosegue la **dott.ssa Airoidi** illustrando l'iter per l'assegnazione degli alloggi, il quale richiede numerosi passaggi, alcuni dei quali piuttosto impegnativi, a partire dalla verifica dei requisiti.

La **dott.ssa Tringale** chiarisce che per le famiglie numerose ci sono meno alloggi disponibili poiché le metrature degli alloggi comunali non sono grandi.

Interviene la **consigliera Temporiti** domandando se sia possibile una verifica sui nuclei abitanti gli alloggi comunali in un'ottica di possibile ricollocamento. La consigliera segnala che durante dei sopralluoghi, alcuni inquilini hanno espresso la volontà di cambiare alloggio.

Risponde la **dott.ssa Airoidi** chiarendo che gli spostamenti possono essere valutati solo su istanza degli inquilini.

La **dott.ssa Tringale** ha proseguito l'illustrazione delle slide. Vengono descritte le politiche di programmazione d'ambito, tra le quali:

- Integrazione lavorativa;
- Servizio di emergenza abitativa, con un'assistente sociale dedicata;
- Progetto 300+1;
- Assegno di inclusione (ADI);
- Progetti PNRR.

Infine, vengono espone le misure regionali a sostegno dei nuclei in situazione di fragilità socioeconomica. Per aver accesso al contributo di solidarietà (contributo per l'affitto) l'utente deve aderire ad un progetto in collaborazione con i servizi sociali. Per gli uffici si è trattato di un lavoro impegnativo, essendo state seguite 134 famiglie nell'arco di circa sei mesi, che ha permesso di individuare situazioni problematiche e di prevenire possibili situazioni di disagio.

L'**assessore Petrali** prende parola in relazione alla misura della morosità incolpevole. L'assessore sottolinea che tale misura è disciplinata da norme nazionali ed ha requisiti molto stringenti, motivo per cui sono pervenute pochissime domande.

A seguito di un intervento della consigliera Temporiti sulla presenza di accordi territoriali per affitti a canone concordato, assume la parola la **dott.ssa Airoidi** nel tentativo di chiarire il ruolo del Comune in relazione ai tavoli territoriali. Il Comune non ha un ruolo regolatore nella gestione di tali tavoli e dei rapporti che intercorrono tra le diverse organizzazioni che li compongono. Durante un primo incontro è stata rilevata una certa tensione tra alcune delle organizzazioni sindacali presenti.

Per quanto riguarda i criteri di assegnazioni con punteggio prioritario a particolari categorie di soggetti, il regolamento regionale consente ai comuni di stabilire ulteriori casistiche per le assegnazioni di



Comune di Abbiategrasso

alloggi SAP oltre a quelle già previste dalla normativa. Per tale ragione, l'ente sta organizzando un tavolo di confronto, anche ai sensi della Delibera di Giunta Comunale n. 191/2025.

Interviene l'**assessore Petrali**, esplicitando le ragioni per la costituzione del tavolo e l'importanza che esso potrebbe rivestire. Le categorie a cui riferirsi potrebbero essere diverse, occorre trovare il giusto target. L'assessore chiarisce che al tavolo possa partecipare chiunque lo richieda (al massimo un rappresentante per ogni organizzazione), includendo anche due consiglieri comunali: uno di maggioranza ed uno di minoranza.

I commissari vengono informati che il Comune ha tra le proprie disponibilità sei alloggi attualmente inagibili in quanto presente del mobilio che sarebbe da sgomberare, precedentemente di proprietà di inquilini deceduti. Il Comune è tenuto alla conservazione di tali beni per un periodo di 10 anni, ma si sta cercando di trovare la soluzione più rapida per rendere nuovamente disponibili tali alloggi.

Dopo aver chiarito che le domande complessivamente pervenute nell'anno passato sono oltre 200, il **consigliere Matarazzo** ritiene che il problema abitativo non possa esser risolto con così poche abitazioni disponibili.

La **consigliera Temporiti** chiede chiarimenti circa l'assistente sociale dedicata all'emergenza abitativa.

In risposta la **dott.ssa Tringale** chiarisce che questa figura è assunta dalla nostra azienda in House, pur prestando servizio nella sede comunale di via Cairoli a partire dal mese di ottobre 2025. L'assistente sociale svolge il suo incarico per 38 ore settimanali, di cui 15 interamente dedicate all'emergenza abitativa.

L'**assessore Petrali** sottolinea che il servizio era in precedenza affidato ad una cooperativa ed è in seguito passato ad ASSP. È un servizio dedicato solamente al Comune di Abbiategrasso e non di ambito.

La discussione prosegue andando a vertere sul tema di alcuni alloggi di proprietà ALER. La **presidente Vanola** chiede di attenersi agli argomenti di competenza della commissione III.

Interviene il **consigliere Matarazzo**, sottolineando come sarebbe opportuno coinvolgere più commissioni per giungere ad una soluzione del problema abitativo. Il consigliere sostiene che una soluzione potrebbe essere quella di predisporre un piano di edilizia popolare, visti anche alcuni esempi positivi nel territorio.

I Consiglieri **Matarazzo e Temporiti** chiedono di approfondire con Aler la situazione di alcuni immobili presenti in città che non appartengono al patrimonio SAP ma che potrebbero essere una importante risorsa per chi non trova casa sul libero mercato.

L'Assessore **Petrali** si impegna a verificare con Aler lo stato di fruibilità di questi immobili.

In merito alla difficoltà di incrementare il numero di alloggi SAP, la **dott.ssa Tringale** informa che su 189 alloggi di proprietà comunale, in 159 di questi sono presenti inquilini morosi.

La **consigliera Lovotti** chiede quali siano i tempi previsti per la costituzione del tavolo di confronto.

Risponde la **dott.ssa Airoidi**, chiarendo che non c'è particolare fretta. In primo luogo, si attendono le nomine dei consiglieri comunali ed in seguito uscirà il bando. Sarà prevista una tempistica ampia così da raccogliere più candidature possibili.

In seguito alla richiesta della consigliera Temporiti in merito al rinvio della pubblicazione del bando prevista per il mese di Gennaio, la **dott.ssa Tringale** evidenzia come la motivata ed improvvisa



Comune di Abbiategrasso

assenza dal servizio del collaboratore comunale incaricato, abbia causato rallentamenti per l'uscita del bando per l'assegnazione degli alloggi comunali, nonostante gli uffici stiano lavorando duramente per garantirne la pubblicazione in breve tempo.

L'**assessore Petrali** evidenzia che il ruolo di comune capofila, rivestito dal Comune di Abbiategrasso, comporta un maggior carico di lavoro rispetto ad altri comuni.

La **consigliera Lovotti** esprime la propria perplessità sul numero di dipendenti dedicati al servizio SAP, ritenendo che sarebbe necessario dedicare maggior attenzione alle tematiche sociali.

Il **consigliere Pusterla** ritiene che alcune delle proposte discusse in questa seduta non siano attuabili in tempi e modi semplici. Il consigliere è concorde nell'istituzione del tavolo di confronto e nell'individuazione di alcune categorie per l'assegnazione degli alloggi pubblici.

In seguito alla perplessità manifestata dal consigliere Matarazzo circa i numerosi alloggi privati sfitti sul territorio, la **dott.ssa Airoidi** informa che è stato già chiesto un confronto con le agenzie immobiliare di Abbiategrasso, pur ottenendo scarso riscontro. I pochi appartamenti disponibili vengono affittati previa presentazione di referenze o comunque con richieste di garanzie molto elevate. Certamente la domanda è superiore alle disponibilità di alloggi e quindi i proprietari fanno una selezione degli inquilini.

Prosegue il **consigliere Matarazzo** che ritiene che la problematica trattata in questa seduta debba coinvolgere più servizi e non sia una competenza esclusiva dei servizi sociali.

La seduta termina alle ore 19.55.

LA PRESIDENTE

Dott.ssa MARTA VANOLA

IL VERBALIZZANTE

Dott. MIRKO PALLAVICINI